

**Viàni Biagina**

**Da:** A: PNM-UDG  
**Inviato:** giovedì 1 dicembre 2011 18.16  
**A:** A: DVA  
**Oggetto:** I:



Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare – Direzione Generale Valutazioni Ambientali

E.prot DVA-2011-0030417 del 05/12/2011

**Da:** Rupa Vilasa [mailto:info@universityofbhagavataculture.org]

**Inviato:** giovedì 1 dicembre 2011 17.38

**A:** A: PNM-UDG

**Oggetto:**

Pur se poco pubblicizzata, c'è stata un'interessante iniziativa in Puglia contro delle ispezioni per future trivellazioni petrolifere nell'Adriatico da parte di Northern petroleum.

Ecco l'articolo:

<http://bari.repubblica.it/cronaca/2011/11/19/news/trivelle-25273871/>

Il metodo usato per sondare l'area è il cosiddetto "air gun", ossia delle esplosioni di aria compressa a distanza di 5-10 min le une dalle altre, giudicate dagli esperti molto pericolose per i pesci. Ne compromettono infatti l'udito (su cui molte specie basano il loro accoppiamento e la ricerca di cibo), fanno insorgere emorragie e fanno diminuire la capacità riproduttiva. inoltre infastidirebbero i cetacei.

Per non parlare delle trivellazione vere e proprie o di eventuali 'maree nere' dovute alle fuoriuscite!

Secondo quanto riporta l'articolo, la Regione Puglia ha già espresso parere contrario a queste attività:

-----  
 Il consiglio regionale a luglio ha approvato la proposta di legge per il "divieto di prospezione, ricerca e coltivazione degli idrocarburi in mare". Lo ricorda il presidente Onofrio Introna al neo ministro all'Ambiente Corrado Clini, invitandolo a far sospendere le esplorazioni già in atto e quelle future: "Venga in Puglia, ad ammirare la trasparenza di acque limpide, che fanno del nostro mare un fattore di crescita dell'economia meridionale".



01/12/2011